ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Domenica 25 Febbraio 1900. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6622

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO" *DAL TEATRO DELLA GUERRA*

La mancanza di notizie ufficiali. Congetture.

LONDRA 24 (N). Dopo di mercoledì mattina, non si sono più avute notizie ufficiali nè sul conto di Cronje, nè riguardo alle operazioni delle truppe inglesi che si trovano nello Stato d'Orange.

Si osserva che se Cronje si fosse arreso, Roberts ed il ministero della guerra non avrebbero mancato di farlo sapere.

Le notizie da Pretoria fanno capire che i rinforzi boeri sono già vicini a Cronje. Si suppone che il combattimento continui ancora sempre su tutta la linea fino a Petruskop.

Dicerie segnalate da Durban. Kitchener ferito.

LONDRA 24 (N). La *Reuter* ha da Durban 23: Qui si propende sempre più a prestar fede alla voce secondo cui Ladysmith sarebbe stata disimpegnata.

Corre pur voce che Cronje si sia arreso con 8000 uomini, dopo combattimenti fierissimi nei quali da parte boera, sarebbero rimasti parte uccisi parte feriti 1700 uomini. Tra i feriti si troverebbe anche Cronje stesso. Anche Kitchener pascià sarebbe ferito al braccio sinistro.

La *Reuter* osserva che queste voci finora non sono state confermate ufficialmente.

Le difficoltà dell'avanzata di Buller.

LONDRA 24 (N). Un dispaccio del *Times* da Chieveley, in data di giovedì, esprime il timore che i boeri occupino posizioni fortissime, dalle quali riusciranno a ritardare di molto, se non ad arrestare completamente, l' avanzata di lord Buller.

I cannoni di grosso calibro dei boeri sono ancora sempre nelle loro posizioni, dimodochè Buller è costretto ad avanzare molto lentamente.

Il progetto dei boeri di allagare Ladysmith.

LONDRA 24 (N). Il *Daily Chronicle* ha da Ladysmith, che i boeri continuarono ad erigere terrapieni per deviare il corso del Klip River e riversare le acque a Ladysmith. Nel caso che il piano dei boeri riuscisse, l'ospitale di Inthombe a Ladysmith sarebbe il primo che verrebbe inondato.

Il decreto-legge a Montecitorio.

La pregiudiziale.

ROMA 24 (N). *Camera.* Pelloux risponde alle interrogazioni di Aguglia, Guicciardini e Fulci Nicolò sui recenti fatti militari di Palermo, Gaeta e Verona. Il fatto di Palermo (le dimostrazioni al capitano Ortolani, alla sua partenza per la Sardegna), lo ha deplorato come poco opportuno. Assunse informazioni, in seguito alle quali incaricò il generale dell'arma dei carabinieri, che doveva recarsi a Palermo, di fare un'inchiesta. Ne ha già ricevuto rapporto. Spera che il fatto stesso non si rinnoverà.

Dopo lo svolgimento del processo di Milano, credette suo dovere di sospendere e momentaneamente la promozione del capitano Ortolani, e di trasferirlo nella legione di Cagliari. Del resto il fatto delle dimostrazioni di stima e di affetto personale tra gli ufficiali dei carabinieri che sono trasferiti ad altra residenza, a Palermo era abituale. Perciò l' incidente alla partenza dell'Ortolani non aveva veramente altro motivo. In quanto al fatto di Gaeta (il malumore degli ufficiali d'un reggimento, per l' inchiesta avviata sulla vita privata d'un sottotenente), osserva che i malumori degli ufficiali subalterni del 39.o fanteria, non furono manifestati in conformità alle regole disciplinari. Deplora quindi le punizioni determinate da questo fatto, ma erano inevitabili. Afferma nel modo più risoluto, che tutto ciò non può in alcun modo toccare il morale e la disciplina dell' esercito. Accenna al fatto di Verona, che non può riferirsi che alla partenza da quella città del tenente Trivulzio, alla quale assistettero parecchi ufficiali degli alpini. Dimostra che questo fatto non ha veruna importanza; e di questo avviso sono anche le locali autorità militari.

Guicciardini dice che il fatto lamentato a Gaeta dimostra che nell'esercito vigono, in fatto di disciplina, concetti assolutamente antiquati. Deplora che il comandante del 39.o fanteria, si sia attenuto, di fronte ai suoi ufficiali, a questi concetti. Il fatto di Verona non gli è piaciuto; nè lo hanno persuaso le dichiarazioni del presidente del Consiglio. Invoca che in tanto sfacelo delle istituzioni ideali, non sia coinvolto l'esercito.

Fulci non si occuperà del fatto di Verona. Deplora quello di Palermo. Dopo le risultanze del processo di Milano non era giustificabile. In quanto al fatto di Gaeta, è dolente ch' esso si sia determinato, non per colpa degli ufficiali. Chiede dal Governo la massima vigilanza, perchè abbiano ad essere evitate le cause di simili fatti (benissimo).

Esaurite le interrogazioni, si discute il decreto-legge.

Il presidente annunzia che sono state presentate la pregiudiziale e la sospensiva.

Barzilai svolge la questione pregiudiziale dichiarando di astenersi da ogni apprezzamento in merito o d'indole costituzionale. Ricorda che l' on. Visconti-Venosta, parlando a nome del Governo, chiese alla Camera di ben provvedere agli interessi del paese facendo precedere a quella del decreto la discussione delle leggi economiche, e che a pochi giorni di distanza, l'on. Bonasi rivolse alla Camera una preghiera del tutto opposta. Nega che, come disse il guardasigilli, la Corte suprema sia caduta in contradizione, poichè non è esatto che la prima sentenza avesse sanzionato il decreto. La prima sezione non ha potuto pronunciarsi in merito, poichè si è trovata davanti ad un decreto che era morto da dieci mesi e non ha potuto far altro che ordinarne il seppellimento. Questa sentenza dovrebbe avere effetto di trascinare il ministero davanti all'Alta Corte.

Lo sciopero nero.

VIENNA 24 (B). La situazione dello sciopero dei minatori in Boemia e nella Moravia è invariata. Ieri a Falkenau e ad Eger furono tenute delle adunanze trascorse tranquillamente nelle quali gli operai furono eccitati a perseverare nello sciopero; si approvarono ordini del giorno invocanti l'intervento del Parlamento.

ZWICKAU 24 (N). Il comitato dello sciopero ha proclamato oggi la fine dello sciopero dei minatori di questo distretto.

LA MONACHELLA DI CRACOVIA.

VIENNA 24 (N). Da parte del banchiere Araten, la cui figlia Michelina è fuggita dalla casa paterna per entrare nel convento delle monache Feliciane a Cracovia, dal quale sparì più tardi senza lasciare traccia alcuna (vedi *Piccolo della sera* di ieri) è arrivato qui il dispaccio seguente: „Mia figlia si trova nel convento di Lagiewniki presso Podgorze. La gendarmeria mi rifiuta l' assistenza per ottenere la restituzione di mia figlia, asserendo d' aver avuto soltanto l'ordine di scoprire il luogo in cui essa si trova. Ora devo temere che mia figlia venga fatta fuggire in qualche altro convento".

Il convento di Lagiewniki appartiene alla congregazione delle Madri della Misericordia. Essendosi ora scoperto il rifugio di Michelina Aratei, è a ritenere che il Governo darà alle autorità di Cracovia l'ordine di fare restituire tosto la figlia al padre.

L' Ungheria protesta contro il divieto della sua mostra di bestiame a Parigi. BUDAPEST 24 (U. B). Essendo stata proibita la mostra di bestiame ungherese all' Esposizione di Parigi, il Governo ungarico ha informato il Governo francese, che attualmente in Ungheria il bestiame è completamente immune da epizoozie, e che in quanto alla peste bovina orientale, di cui erasi affermata l' esistenza in Ungheria, da 27 anni a questa parte non se n' è verificato neppur un unico caso.

Camera ungherese. BUDAPEST 24 (U. B). La Camera dei deputati continuò oggi la discussione sul bilancio per il ministero dell'interno. La prossima seduta avrà luogo giovedì.

Martini nell' Eritrea. ROMA 24 (N). Il Governo ha ricevuto l' annunzio dell' arrivo dell' on. Martini, all'Asmara, ove si è subito accinto a tradurre in atto i progetti concordati col ministero e che riguardano tutto l' avvenire commerciale, agricolo ed economico della colonia. L'on. Martini ha anche sollecitato i lavori della ferrovia che dovrà congiungere Massaua all'Asmara. Nei dispacci ricevuti si aggiunge finalmente che tutte le voci di armamento, di fermento o di pericoli nel Tigrè sono infondati.

La sovvenzione per la scuola rumena a Kronstadt. BUCAREST 24 (B). Il Senato approvò definitivamente con voti 57 contro 4, fra applausi vivissimi, la legge relativa al sovvenzionamento della scuola rumena a Kronstadt (Transilvania).

Spaun in viaggio d' ispezione. VIENNA 24 (B). La *Pol. Corr.* annuncia che il comandante della marina, barone de Spaun, intraprenderà un viaggio d' ispezione, che durerà 3 settimane, a Pola e nella Dalmazia.

Il genetliaco di Leone XIII. ROMA 24 (N). Al Vaticano si preparano grandi festeggiamenti per celebrare il 2 marzo prossimo il novantesimo genetliaco di Leone XIII e al tempo stesso il 22.mo anniversario della sua incoronazione che ricorre il 3 dello stesso mese. In questi giorni verranno infatti sospese o per lo meno diminuite le udienze ed i ricevimenti per non affaticare troppo il pontefice e far sì che si trovi in grado di sostenere le fatiche dei ricevimenti che si preparano.

Il dott. Leyds non viene a Roma. ROMA 24 (N). Le trattative iniziate dal dott. Leyds per venire a Roma sarebbero fallite, avendo il Vaticano fatto intendere che, pur lasciandosi piena libertà alla stampa clericale di continuare nella campagna anti-inglese iniziata, il papa non desidera di prendere nella vertenza un' attitudine decisa, che gli alieni intieramente il Governo ed il popolo britannico. I passi fatti verso la nostra Corte sono stati anche meno fortunati per il rappresentante boero, il quale ha dovuto convincersi che le simpatie del Quirinale sono intieramente per l' Inghilterra.

Dimostrazioni studentesche. GRAZ 24 (N). Stamane avvennero all' università dimostrazioni di studenti contro il professore di diritto civile dott. Paolo Steinlechner e contro il professore di diritto di Stato austriaco e di procedura penale consigliere imperiale dott. Hiller. I due professori avevano ordinato che gli studenti s' iscrivessero in una lista apposita per poter così controllare quali frequentassero le lezioni. La disposizione dei due professori suscitò fra gli studenti vivissimo malcontento. Allorchè stamane alle 9 il dott. Steinlechner entrò nella sala, circa un centinaio di studenti si misero a gridare „abbasso", impedendo così al professore di tener lezione. Le stesse dimostrazioni si ripeterono alle 11, quando si presentò il prof. Hiller. I due professori finirono col dichiarare ch' essi revocano la loro disposizione relativa al controllo.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il progetto governativo per la seconda congiunzione ferroviaria. Abbiamo sott'occhio il testo del progetto di legge relativo alle nuove costruzioni ferroviarie che il Governo propone al Parlamento, nonchè il rapporto tecnico-commerciale, annesso a quel progetto, sulla questione della seconda congiunzione ferroviaria fra Trieste e l'interno della Monarchia rispettivamente l' Europa centrale.

Nell'introduzione alla legge e nel rapporto giustificativo suddetto il Governo, dopo aver rifatto a grandi linee la storia della questione che, per servirci delle sue stesse parole, occupa le menti dei legislatori austriaci *da più di una generazione*, chiarisce il punto di vista che lo indusse a scegliere, fra tanti progetti principali e secondari, quelli che ha testè proposti al Parlamento. Il Governo ha voluto far ragione ad ambedue le principali tendenze che si sono manifestate più vive nel lungo dibattito, a quella cioè che vuole congiungere Trieste con le provincie settentrionali e occidentali della Monarchia e più specialmente con la Germania meridionale, e all'altra che vede la salvezza del nostro porto solo nella sua più stretta unione con le regioni industriali dell' Austria senza spingere gli sguardi al di là della frontiera.

Il Governo intende soddisfare la prima tendenza mediante la ferrovia che oltre i Tauri congiungerebbe le valli della Salza e dell' Enns con le vallate della Drava partendo da Schwarzach, stazione della ferrovia Gisella e facendo capo a Möllbrücken, stazione della Meridionale nelle vicinanze di Spittal (linea dei Tauri); alla seconda, con la ferrovia che, oltre le Caravanche, congiungerebbe Klagenfurt con Assling (stazione della ferrovia dello Stato), mentre un altro tronco da Villacco per Bärengraben, farebbe capo egualmente ad Assling (linea delle Caravanche). Come risulta dalla carta che diamo qui sotto, il raccordamento fra le due nuove linee verrebbe effettuato dalla Meridionale, cui appartiene la linea Möllbrücken-Villacco, e con essa il Governo stipulerebbe un contratto di pedaggio. Da Assling (sulla linea Lubiana-Tarvis) la prosecuzione delle due linee si farebbe con una terza linea che moverebbe per Feldes a Gorizia (linea della Wochein) da dove finalmente un quarto ed ultimo tronco giungerebbe per Reifenberg-S. Daniele-Duttole-Opicina a Trieste-S. Andrea.

——— Linee esistenti,
- - - - - - » progettate: 1. Tauri, 2. Caravanche, 3. Wochein, 4. Gorizia-Trieste.

Questo il progetto complessivo nel quale, come si vede, il Governo ha voluto sopratutto soddisfare le due diverse teorie economiche, cui rispondono le linee dei Tauri e delle Caravanche, senza però curarsi dei concetti accessori e subordinati e delle varianti secondarie cui quelle si connettono; così il Governo ha scartato il tracciato del Predil - ch'era il tracciato ideale - come continuazione naturale della linea dei Tauri, e della Laak come raccordamento fra Villacco e Trieste, e propone la linea intermedia della Wochein.

Nella nuova fase in cui entra il nostro problema ferroviario, noi non possiamo che riaffermare quelle vedute che ci parvero sempre le più pratiche. Mentre il dibattito sulla questione ferroviaria si svolgeva, noi scrivemmo più volte ammonendo a insistere per ottenere *una* seconda congiunzione, libero al Governo di scegliere quella combinazione di linee che meglio gli piacesse. E ciò perchè fummo sempre convinti che il Governo, decidendosi a far qualchecosa, avrebbe fatto quel che conveniva a lui e non quello che avrebbero preferito i nostri circoli. Ora, quindi, è per noi debito di coerenza il rinunciare a fare, sui vari tracciati, delle osservazioni critiche che sarebbero altrettanto facili quanto inutili. Potremmo certo domandarci perchè il Governo abbia scelto la linea della Wochein volendo correggere l'attuale percorso Villacco-Lubiana-Trieste; e perchè proponga un così tortuoso percorso Gorizia-Trieste. A tali domande troveremmo presto la risposta, pensando alla voce sempre prevalente nei circoli governativi della Meridionale e a quelle d'altri interessi cui i nuovi tracciati o non danneggiano o giovano. Ma sarebbe fatica e tempo sprecati nella dimostrazione di una tesi di cui, tutti coloro che s'occuparono della questione, sono già persuasi.

Che si potesse far di meglio, molto di meglio anzi, se il Governo avesse preso in considerazione *soltanto* gli interessi economici di Trieste e della Monarchia, è fuori di dubbio; ma è altrettanto certo che, se le linee progettate verranno eseguite, Trieste avrà guadagnato notevolmente con due più diretti collegamenti ai centri industriali, ai nodi ferroviarii più importanti e indirettamente alle vie fluviali del settentrione della Monarchia e dell' Europa centrale.

Limitiamoci dunque a constatare che la soluzione del nostro problema ferroviario ha fatto un passo avanti almeno in questo; che in luogo dei soliti enunciati di massima o delle proposte di singoli provvedimenti staccati che, presi da soli, non avrebbero significato nulla, ci troviamo per la prima volta di fronte a un progetto armonico e completo, corredato da un così lungo materiale di studi da rendere ormai pressochè impossibile che a pretesto del ritardo nella soluzione del problema ferroviario, ci si opponga di non averlo studiato abbastanza.

E questo importa di rilevare anche in considerazione dell'eventualità - pur troppo non tanto ipotetica - che il progetto non riesca a passare il fuoco della discussione e del voto. Eventualità che in possibili - non nuove - condizioni d'anormalità del Parlamento, potrebbe benissimo verificarsi, e che se fu dal Governo vagliata tra gli elementi dei suoi calcoli, può aver determinato la presentazione del progetto col fine di mettere il Parlamento nel dilemma: o di lavorare, ponendogli sulla tappeto questione al cui esame non potesse sottrarsi senza scandalizzar gli elettori, o di dimostrare l'impossibilità per il Governo di governare costituzionalmente.

Ma di questo non è il caso d'occuparsi qui. Completeremo, invece, i cenni sul progetto, indicando le abbreviazioni nelle distanze fra Trieste e alcuni importanti centri, che si otterrebbero con le nuove linee:

Con riguardo alla ferrovia del Pirn che congiungerebbe Linz con Selzthal (ferrovia pure contemplata nel progetto governativo e che indirettamente entra pure fra le linee di interesse triestino) sarebbero ridotte come segue le distanze:

Fra Trieste	e Salisburgo	di chil.	248
„ „	e Klagenfurt	„	97
„ „	e Villacco	„	74
„ „	e Bruk sulla Mur	„	33
„ „	e Leoben	„	67
„ „	e Linz	„	141
„ „	e Vienna	„	34
„ „	e Bodenbach	„	86
„ „	e Praga	„	110
„ „	e Mannheim	„	175
„ „	e Monaco	„	174
„ „	e Lipsia	„	198

Come si vede, vantaggi in parte notevoli, in nessun caso disprezzabili e per ottenere i quali è da augurarsi ben sinceramente che il Parlamento approvi il progetto.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per ricuperata salute, dopo una fuga di gas, causata da un' „asinada" di G., cor. 2.80; raccolte in una cenetta, benchè uno non volesse, cor. 1.90.

— Pervennero alla Direzione centrale della Lega Nazionale, Sezione adriatica, da Parenzo: raccolte fra Giovanni Zirza, Giovanni Tonel, Ferdinando Sudich e Francesco Franzel cor. 4.

Il contingente dell' imposta industriale. Ci telegrafano da Vienna in data di ieri: La Commissione contingentale per l' imposta industriale ha accordato qualche ulteriore riduzione dell' imposta industriale. La riduzione per la prima classe importa 11.478 cor. Nelle altre classi furono fatte le seguenti riduzioni: per Trieste 2.399 cor., per l' Istria 2.643 e per il Goriziano 1.429.

Una storiella educativa. Narrano i giornali czechi, che essendo stato presentato all' editore-tipografo del giornale ufficiale della Slesia, un avviso in lingua czeca, da pubblicarsi in quel giornale, l'editore stampatore, dichiarò di non poterlo accettare perchè esso avrebbe macchiato (beflecken) il carattere tedesco di quel giornale ufficiale. Allorchè dalle autorità si volle imporre coattivamente la pubblicazione di quell' avviso, l' editore-tipografo del giornale si recò da governatore della provincia, conte Thun, al quale dichiarò che non intendeva pubblicare quell' avviso czeco, perchè esso avrebbe portato un turbamento nel popolo tedesco. E il conte Thun, trovata giusta la motivazione fornita da quel signore, approvò il rifiuto opposto alla pubblicazione di quell'avviso czeco.

Quale lezione, in questa patriottica energia del giornale ufficiale della Slesia.

Alla Filarmonica. Stasera e martedì, ultimo giorno di carnevale, ci sarà come gli anni scorsi, il simpatico ritrovo dopo il corso. Suonerà un' orchestra che svolgerà il seguente programma:

1. *Lehar.* „Ora scoppia!" Marcia; 2. *Metra.* „Serenata spagnola" Valzer, 3. *Herold.* „Zampa" Sinfonia; 4. *Puccini.* „Boheme" Potpourri; 5. *Saint-Saens.* „Sansone-Dalila" Fantasia; 6. *Strauss.* „Revance" Polca; *Meyerbeer.* „Ugonotti" Mosaico; 8. Marcia finale.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Teresa Simeoni, dalla famiglia Contumà, corone 20 a favore della Guardia medica; dal signor G. Busutti, c. 20 a favore dell'Albertinum, dal signor Roberto Ruthesford, c. 10, e dalla signora Agnese Paximadi, c. 15, all'infermeria Treves.

— Un anonimo elargì all'Infermeria Treves, cor. 2.

— Alla Società Igea pervennero, dalla signora Fanny ved. Adamich, c. 20 per onorare la memoria della signora Teresina Simeoni.

CUORE DI MADRE

13

— Mi è sembrato sentirgli dire: Ah! l' indimenticabile notte! l'ora indimenticabile!

— Sì, può essere. Ciò si riferisce a quello che ti ho detto.

— Senza dubbio, ma Renaudière pronunziando queste parole riferentesi a quella notte, ha pronunziato il tuo nome come se fosse un amico, un fratello, un marito, un amante.

— Urbano!

— Egli ha detto: „Fernanda, l'indimenticabile notte!" Perchè?.. Rispondi presto... non cerebre... e guardami. Io non ho alcun cattivo sospetto. Voglio solamente sapere la verità, qualunque essa possa essere.

— Ti assicuro Urbano che il medico non ha pronunziato il mio nome. Con qual diritto mi avrebbe chiamato Fernanda? E l'avrei io sofferto?

— Povera bambina, è la prima volta che mi mentisci!

Ella era pazza di spavento. Sì, lo vedeva, suo marito aveva sentito. I suoi sospetti si erano svegliati; che cosa poteva fare per dissiparli? Cercava e non trovava nulla, urtava con l' impossibile, sentiva che il suo cervello si smarriva e che se egli avesse insistito ancora avrebbe perduto completamente la ragione.

— Oh! Urbano, ella disse, Urbano, che cosa pensi?

— Nulla, egli rispose, nulla mia adorata, io ti amo. Ma indovino in te un mistero e voglio chiarirlo.

— Un mistero! La mia vita non ti è nota, e non leggi tu nel mio cuore?

— Un tempo, forse, ma dacchè...

— Dacchè, Urbano?

— Da quella notte di Natale, di cui parlavate con Renaudière, poco fa, tu non sei più la stessa. Non vi è più in te lo stesso abbandono nè la stessa tenerezza. Comprendo che la morte sì tragica del nostro caro Enrico ha portato della tristezza nella tua vita, ma essa per quanto crudele fosse, non poteva cambiar nulla all' amore che tu avevi per me. Eppure da quella notte, Fernanda, bisogna che te lo dica finalmente, da quella fatale notte di natale, mi sembra che tu non mi ami più.

Come quelle parole torturavano il cuore della povera donna!

Certo ella non aveva mai amato suo marito come l'amava da quella fatale notte di cui egli parlava.

Ella l' amava tanto più ardentemente, quanto più si sentiva minacciata da un pericolo, il pericolo che un caso gli facesse conoscere tutto e glielo togliesse, le togliesse l' uomo che era la sua vita, la sua gioia, la sua felicità. Appunto perchè temeva una catastrofe vicina si era messa ad amare Villadon doppiamente. E Villadon l'accusava di non amarlo più! Essa piangeva.

— Che cosa ti ho fatto, Urbano mio, perchè tu mi accusi?... Ti giuro che non ho nulla da rimproverarmi... E debbo anche giurarti che non ho mai cessato di amarti?... Non è un insulto fatto al mio amore?... Oh, Urbano, come mi fai male!

Egli corrugò le ciglia. Quelle non erano risposte. E i suoi sospetti rinascevano vaghi, indecisi, senza fermarsi sopra alcun dettaglio della condotta della contessa, ma piuttosto sulle sue maniere, sulla sua attitudine generale.

— Dunque, egli disse, tu mi giuri che io mi sono ingannato e che Renaudière non ti ha chiamato per nome? Me lo giuri?

— Te lo giuro, ella rispose.

Il conte non represse un sospiro. Egli era sicuro di aver sentito, e Fernanda giurava!... Dunque mentiva!

Non volle più insistere, ma serbò nel cuore il dubbio o meglio l'orribile certezza che sua moglie aveva un secreto che ricusava di confidargli.

Fernanda vedendo che egli rimaneva in silenzio:

— Tu mi credi, Urbano? Non hai più cattive idee non è vero? Non mi farai più di queste domande...

Ma la sua testa, mentre ella parlava, restava ostinatamente abbassata.

— Fernanda, egli disse, vuoi lasciarmi solo per un momento nella camera dove è coricato Natale?

— Che cosa vuoi fare?

— Lo saprai dopo.

— Perchè allontanarmi da mio figlio?

— Non sarà che per alcuni minuti.

— Poichè lo vuoi, Urbano!

Lo lasciò e uscì lentamente con l' anima piena di spavento, temendo una nuova disgrazia e domandandosi quale potesse essere il motivo secreto del desiderio di Urbano di rimaner solo con Natale.

VI.

Villadon entrò nella camera.

Natale era sveglio, aveva un po' di febbre, ma era sempre calmissimo. Sorrise a suo padre che lo baciò.

— Natale, disse egli, vorrei dirti una cosa.

— A me babbo?.. Tu non mi rimprovererai perchè son caduto? Non fu colpa mia. Io giocavo accanto alla mamma... vi era nevischio sulla scalinata e scivolai...... Non mi sgridare babbo. Non giocherò più.

— No, non voglio sgridarti, bimbo mio. So che sei savio e che l'accidente non avvenne per colpa tua.

— Oh! no, babbo, no, te l'assicuro.

— Poco fa, quando il medico era qui, dopo averti fasciata la testa, tu non dormivi?

— No, babbo.

— Ne sei sicuro?

— Sì.

— Io uscii dalla camera, ti lascia un momento.

— Sì, perchè il dottore disse che la sua carrozza si era rotta, e ti pregò di farlo ricondurre a Cerdon.

— E' così.

— Vedi babbo, che non dormivo.

— Ebbene, ricordati un'altra cosa.

— Che cosa, babbo?

Il conte esitava. Gli pareva molto grave gli pareva odioso quello che stava per fare. Obbliga il figlio a far la spia alla madre. Forse l'obbligava ad accusarla! Ma in quale bassezza non cade l' uomo quando il dubbio ha sfiorato il suo cuore? Il dubbio! male che rode fino al sangue!

— Quando io sono uscito che cosa hanno fatto Renaudière e tua madre?

— Che cosa hanno fatto? Non comprendo babbo.

— Dove erano?

— Il dottore vicino alla porta da dove tu eri uscito.

— E la mamma?

— Accanto al camino. Essa mi guardava.

— E Renaudière?

— Il dottore guardava la mamma.

— E son rimasti così tutto il tempo?

— Sì, babbo.

— Tu non sei stanco, bambino mio? disse Urbano vedendo che Natale chiudeva gli occhi. Vuoi dormire?

— No. Son contento che tu sei con me e che mi parli della mamma. Io l' amo tanto la mamma!

Villadon sentì stringersi il cuore. Gli venivano rimorsi, si sentiva spregevole e arrossiva di lui stesso.

(Continua)

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia del suicida Covacich: dal sig. A. Tedeschi c. 2, dai sig.i L. Zuliani ed L. Dobrilla, c. 0.50.

A favore della famiglia Badiussa: da Nonna Uccia c. 4, dal sig. Ernesto C. c. 1, dai sig.i L. Zuliani e Luigi Dobrilla c. 0.50, dal sig. A. Tedeschi c. 2, da Irr. c. 0.50, dal sig. A. Palme c. 2, da G. Delle Grazie c. 1.

Il congedo del prof. Stenta dai suoi scolari dell'Accademia. Ieri mattina l'egregio professore dott. Michele Stenta, si congedò nel modo più affettuoso dai suoi scolari dell'Accademia di commercio e nautica, dove per ben 28 anni, con forte intelletto e infaticabile zelo, insegnò geografia e storia, guadagnandosi non solo la venerazione, ma anche l'affetto e la simpatia degli scolari, i quali prediligevano singolarmente le sue lezioni, ch'egli sapeva rendere attraentissime coll'unire all'utile il dilettevole.

Il prof. Stenta, che passa alle scuole reali del Comune, visitò ieri mattina i tre corsi dell'Accademia, e tenne in ciascuno brevi allocuzioni, nelle quali espresse il suo rammarico per il distacco da un'eletta di giovani colti e studiosi.

Dopo i discorsi di congedo, accolti da vivissimi applausi, gli studenti dell'Accademia si raccolsero nell'atrio e nei corridoi, ove fecero al prof. Stenta una calorosissima dimostrazione di simpatia, alla quale si associarono anche i professori presenti: dimostrazione che significava altresì il rammarico per la perdita di così valente insegnante. L'egregio professore era visibilmente commosso e manifestava a tutti, con calde strette di mano, la sua riconoscenza.

Rileviamo ancora che gli studenti dei tre corsi dell'Accademia presentarono al prof. Stenta bellissimi doni, con iscrizioni attestanti la cara memoria che di lui hanno serbata e serberanno i suoi scolari.

Corrierino medico. — Afonia nervosa. Che cosa è l'afonia? La parola è greca e significa mancanza di voce. Chi non ha avuto in vita sua dei momenti di alterazione vocale, e di raucedine più o meno grave? Domandatelo ai cantanti; poichè la raucedine è la malattia dei teatri d'opera e d'operette, che fa sospendere le rappresentazioni ad ogni cambiamento di temperatura. E difatti nella maggior parte dei casi la raucedine è dovuta alle scosse di temperatura. Il passaggio repentino dal caldo al freddo può produrre un'irritazione delle corde vocali, che ne impedisce il funzionamento regolare; e quindi la regolare uscita della voce.

Ma oltre a questa che è la più comune, le cause della raucedine e dell'afonia sono molteplici. Non vogliamo ricordare i catarri cronici e quelli dei fumatori, le differenti forme di paralisi, di tumori, i polipi; parleremo oggi soltanto di una affezione rara, che dipende da nervosità ed isterismo.

Si è fatta una strana osservazione; nei paesi latini le forme di afonia, cioè di totale mancanza di voce per nervosità si riscontrano tanto negli uomini, quanto nelle donne; in Ungheria la malattia colpisce esclusivamente il sesso gentile. Due anni or sono, nel 98, nel policlinico di Budapest fra 2176 ammalati si riscontrarono soltanto 4 casi di afonia isterica, mentre un resoconto francese nello stesso anno, con un numero pressocchè eguale di ammalati, registrava ben 20 di simili casi.

Il direttore del riparto laringoiatrico di Budapest, il dott. Baumgarten, rileva che nelle razze latine quest'affezione è quindi anche molto più frequente che nelle altre, e si osservano dei casi persino in bambini di tenera età. In simili casi di afonia nervosa non si osserva la benchè minima alterazione delle corde vocali.

Al pari di altre forme di nervosità, si è osservato che anche l'afonia è contagiosa, contagiosa per imitazione. Il Baumgarten ebbe a curare una ragazzina di 13 anni, allieva di un istituto, nel quale l'ammalata si era trovata in contatto con altre tre o quattro conscolare affette dallo stesso male. Con un po' d'applicazione elettrica e di massaggio, la voce ritornò. Durante le vacanze estive, l'ammalata stette benissimo, ma appena rientrata nell'istituto, il male ricomparve più ostinato che mai; la cura già una volta dimostratasi efficace, questa volta non serviva più. Si ricorse allora ad un metodo nuovo che chiameremo educativo, un *diapason*, e si eccitava la bambina a ripetere il suono. I primi due giorni la cosa riuscì molto difficilmente; al terzo la voce dell'ammalata era già più chiara; al settimo giorno essa incominciò spontaneamente a cantare a casa propria, dopo la promessa dei genitori di levarla per sempre dall'istituto, nel quale, fra parentesi, si pregava molto, ma si mangiava poco.

Invenzioni, scoperte e novità scientifiche. *Un interessante applicazione delle calamite nelle officine.* Si sa che nelle grandi officine, specialmente americane, l'energia elettrica s'impiega non soltanto per l'illuminazione, ma serve anche a una quantità di altri usi: funzionamento delle macchine, riscaldamento dei forni, movimento dei ventilatori, ecc. Un'applicazione delle più interessanti è quella fatta recentemente nei grandi laminatoi d'acciaio dell'Illinois a South Chicago, che impiegano 6000 operai.

In quest'officina, s'impiegano numerose grue, una delle quali della forza di 75000 chilogr. e in questi apparecchi le catene e i ganci ordinari sono stati sostituiti da elettro-calamite. La più importante gru porta sette calamite montate sopra una traversa, che possono sollevare, quando vi si fa passare la corrente elettrica, una lastra d'acciaio di 4500 chilogrammi e trasportarla a una distanza qualunque. Si manovrano in tal modo con la massima facilità, lastre di metri 2.50 per 1.25 e di 37 millimetri di spessore.

Chiodi di cauciuk indurito. Una società amburghese fabbrica e mette in vendita dei chiodi di caucìuk indurito che presentano una solidità paragonabile a quella dei chiodi di metallo e possono essere impiegati in tutte quelle circostanze nelle quali il metallo presenta degli inconvenienti; così nell'industria elettrica, specialmente per unire le casse di accumulatori; nell'industria chimica, a causa della loro inalterabilità al contatto delle materie corrosive; nelle fabbriche di materie esplodenti, nelle polveriere, ecc. perchè nel batterli col martello o con altro strumento consimile non ne scattano scintille, tanto pericolose in tali luoghi.

Latte solido e polverizzato. Secondo la *Deutsche landwirthschaftliche Presse* un danese, Wimmer, ha trovato il modo di ridurre il latte, conservandogli tutte le qualità nutritive, in polvere o in una massa solida. Prendendo nove o dieci parti di acqua per una parte di polvere, si ottiene una sostanza che equivale perfettamente al latte fresco per sapore e qualità intrinseche, e col quale si possono far burro, ricotta, formaggi ecc. La preparazione di questo latte solido è facilissima e di poca spesa; il latte preparato in tale guisa riesce sterilizzato e si conserva indefinitivamente.

Produzioni di musica da camera. Nelle sere del 2 e 9 marzo p. v. saranno date due produzioni di musica da camera, sostenute dalle signorine Lucilla Bolla, pianista, e Teresina Giraldi, violinista, con la cooperazione dei distinti professori B. Servo di Dio, clarinetto, ed E. Ballarini, viola, i quali si prestano per cortesia.

Il nome delle due gentili concertiste, così giustamente apprezzate nel nostro mondo musicale per il loro distinto valore, è sicura garanzia di un programma artistico e di una esecuzione squisita.

Pubblicheremo a suo tempo il programma, nel quale ci consta saranno comprese alcune interessanti novità, e cioè due sonate di Brahms, un pezzo di Fuchs ed uno di Schubert.

Cronaca del tempo. Finalmente da qualche giorno il tempo si è messo al bello con generale soddisfazione. La temperatura si è abbassata, ma in confronto il barometro è salito notevolmente e le probabilità per gli ultimi giorni di carnevale sono buone. Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Praga, Leopoli e sull'Adriatico. La città più fredda è Cracovia con — 2.7, la più calda è Malta con + 13.9. Il mare è calmissimo.

Nuptialia. La leggiadra signorina Gina Tonini ha unito ieri la sua sorte con quella del signor Cesare Valcich.

La gentile signorina Mary Mellica ha dato ieri la mano di sposa all'egregio signor Clemente Orsetti di Parenzo.

Congratulazioni ed auguri.

Malattie contagiose Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune dal 17 al 24 corr. vennero denunciati 6 casi di difterite e croup, 2 di scarlattina, e 4 di morbillo.

Morirono 1 di morbillo.

Nozze d'oro. Questa mattina nella chiesa di Santa Maria Maggiore (Gesuiti) una simpatica coppia di vecchietti celebra il cinquantesimo anniversario di matrimonio. E' mezzo secolo da quando Daniele Masutti, probo ed onesto lavoratore, conduceva all'altare Bissia Marmai, l'eletta del cuor suo, ed egli, con la fiducia dei suoi 24 anni, moveva incontro all'avvenire augurandosi una vita tranquilla e felice. E infatti il matrimonio riuscì bene avventurato, coronato da 11 figli, dei quali però 4 soltanto - un giovanotto e tre figlie maritate - sono ora rimasti in vita. Ma oggi ancora è compensato dei lutti sofferti con la presenza di una accolta lieta di nipotini. E l'amore vivo e sincero, e il sentimento di famiglia, perseverante nella casetta modesta dei coniugi Masutti, non vennero mai meno; egli, bracciante, occupato per 25 anni presso la ditta Diena e per 16 anni presso la ditta Castelli, dopo sì lungo periodo di attività, adesso riposa, confortato dalla sua dolce compagna, nella quale l'imbianchimento dei capelli non infiacchì il sentimento.

Alle feste e agli auguri che oggi circondano la venerabile coppia, aggiungiamo i nostri voti più sinceri di felicità e le nostre congratulazioni più schiette.

L'„Orion" in Lazzaretto. Ieri mattina arrivò nel nostro porto il piroscafo lloydiano *Orion*, cap. R. Babarovich, proveniente da Santos, Rio Janeiro, Ilha Grande e Las Palmas, con carico completo di caffè per la nostra piazza in 34 giorni di viaggio. Alla commissione sanitaria recatasi a bordo per la consueta visita, il comandante riferì che, poco prima dell'arrivo a Rio Janeiro, era caduto ammalato, con sintomi di febbre gialla, il terzo macchinista, il quale perciò dovette essere sbarcato a Rio ed accolto in quello spedale. Partiti di là toccarono in sospesa pratica gli altri scali, ed in questo frattempo ammalò gravemente, pure con sintomi di febbre gialla, un fuochista, che il 31 gennaio u. s. morì. La salma del poveretto dopo trascorso il numero d'ore prescritto, fu calata in mare. A bordo furono praticate energiche e generali disinfezioni. In seguito a questo rapporto, l'autorità portuale decise d'inviare il piroscafo in Lazzaretto, in attesa di eventuali ordini di contumacia. L'*Orion* era partito da Trieste il 15 novembre scorso.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Vascapu" da Odessa per Rotterdam, arrivò a Malta con lievi danni il 21 corr. L'„Arpad" partì da Fiume per Marsiglia; l'„Adria" arrivò a Genova da Nizza il 23 corr.; „Alice" arrivò a Venezia da Cette il 22 corr.; „Zenit" arrivò a S. Michele da Laguna il 20 corr. e proseguì per Marsiglia; „Olimpo" arrivò a Jokohama da Galveston; „Tokay" partì da Newport per Ancona; „Etelka" partì da Cardiff per Batum.

★ Ieri nel pomeriggio si ancorava nel nostro porto la nave da guerra *Pelikan*, proveniente da Pola.

★ La posta per la squadra di evoluzione dovrà essere spedita a Gravosa, quella per la nave *Albatros* a Pola.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta", cap. A. Marinovich da Venezia con 33 passeggeri, „Orion", cap. R. Babarovich, da Santos, in contumacia al Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Wurmbrand", cap. De Bretfeld, da Cattaro e scali con 148 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Petka", cap. Ovitanich, da Cattaro e scali con 36 passeggeri, „Venezia", cap. Bachich, da Ravenna; e il piroscafo ottomano „Braila", cap. G. Makris, da Costantinopoli e Corfù con 5 passeggeri.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Metcovich; i piroscafi italiani „Nilo" per Venezia, „Gargano" per Bari, „Principessa Elena" per Bordeaux, „Riposto" per Fiume; il piroscafo inglese „Augustine" per Malta; e i piroscafi a.-u. „Carlo" per Arsa, „Arpad" per Marsiglia, „Fiume" per Fiume, „Emma" per Ravenna; e il loogher ottomano „Giorgio" per Candia.

Per Miramar. Il piroscafo *Melanira* farà oggi una gita per Miramar-Grignano. Partenza da Trieste (molo San Carlo) alle 2.30 pom.; ritorno da Grignano alle 5.30 pomeridiane.

Teatro Comunale. Questa sera si rappresenta la *Gioconda*. Lo spettacolo incomincia alle 7¾.

Teatro Filodrammatico. La compagnia Zago-Privato dà stasera alle 7 e mezzo la penultima recita della sua fortunata, brillante e per quest'anno si può dire anche artistica stagione, rappresentando *Da l'ombra al sol* e replicando *In pretura*.

Domani ultima recita e serata d'onore della gentile e brava signorina Claudia Dal Cortivo.

Teatro Fenice. Anche la Compagnia Benini dà stasera la penultima rappresentazione, replicando la brillante commedia di Blumenthal *Al Cinematografo*, nonchè il monologo *La bela Nene* e la farsa *Giulietta e Romeo*.

★ Domani sera si darà in questo teatro l'annunciato trattenimento popolare pubblico, di prosa e canto, allestito dal Circolo di studi sociali, unitamente ad alcune associazioni operaie.

La compagnia Benini rappresenterà la commedia in 2 atti di Giacinto Gallina *La base de tuto*. Prenderanno pure parte al trattenimento, prestandosi gentilmente, il coro della „Federazione lavoratori e lavoratrici", diretto dal m.° Cerocchi, nonchè il corpo mandolinistico diretto dal m.° Konjedits, i quali svolgeranno uno scelto programma.

Il trattenimento incomincerà alle 8 e finirà circa alle 10 e un quarto.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo l'ultimo ballo popolare mascherato. Il teatro si apre alle 10.

Domani la maggior festa pubblica del carnevale: il ballo dei fiori, per il quale il teatro sarà trasformato mediante un'artistica decorazione.

Una terribile paura. Giovanni Bertossa, di 27 anni, calzolaio, da Caldiera, presso Montona, una sera, doveva tornare da Novacco al suo villaggio. Prima che si mettesse in via, alcuni suoi amici lo avvertirono che, alcuni giovani di Corroiba, coi quali, pochi giorni innanzi aveva avuto un diverbio, lo attendevano sulla strada per bastonarlo. Non potendo passar la notte a Novacco, si avviò egualmente, ma si unì con un suo convillico, che doveva fare la stessa strada. Poco prima di arrivare a Corroiba, i due videro un gruppo di persone, in atto di attendere qualcuno. Come si furono alquanto avvicinati agli appostati, volarono alcune pietre, per cui si fermarono.

— Cossa femo? - chiese il Bertossa al compagno. - Scampemo?

— No! Speta! Semo omeni!

— Ma i ne copa!

— Copemoli noi a lori.

— Come?

— Go una pistola.

— Ben?

— Ciapila e tira! I scamparà.

— Tira ti!

— No! Perchè me conosso! Son troppo furioso! Ghe tiro contro, mi. Ti tira in aria.

Il Bertossa prese la pistola e sparò, mirando in alto. Ma, oh, meraviglia! d'un colpo, tutti gli avversari caddero a terra, come corpi morti.

I due compagni rimasero allibiti, e non osavano avanzare un passo. Quegli individui erano morti? O erano spettri? Dopo essersi incoraggiati a vicenda per alcuni minuti, tenendosi per mano, cautamente mossero innanzi. Ma avevano fatti pochi passi, che gli sconosciuti caduti, d'un subito si levarono a via a precipitosa fuga. Erano coloro che avevano stabilito di bastonare il Bertossa, il quale, vedendoli scappare a quel modo, guardò loro dietro e poi guardò la pistola. Non era forse in quell'arma un qualche incantesimo? La restituì al compagno tenendola con due dita. Per recarsi a casa, egli e l'amico, la presero molto larga per i campi, sospettosi, fermandosi ad ogni rumore.

I fuggiti si vendicarono della paura avuta denunciando il Bertossa di avere sparato contro di essi una pistola. Egli comparve ieri dinanzi al giudice Supancig, ma fu assolto.

Le busse e le beffe. Giuseppe Punta, di 32 anni, da Contovello, muratore, comparve ieri mattina dinanzi al giudice pretorile, segretario Supancig, accusato della contravvenzione di malizioso danneggiamento. — La seguente fu la sua autodifesa:

— Iera de note e scuro che no se se vedeva la punta del naso. Gavevo avudo foresti a casa mia.

— Foresti? chiese il giudice.

— Sì! Un mio compare. Gavevimo bevesto insieme un litro e dopo iero andà fora con lu, per accompagnarlo a casa. Per andar zo de le scale, gavevo ciolto con mi un mocolo, e po lo gavevo messo in scarsela. No gavevo altre arme. Tornando, solo, a casa mia, passavo soto la casa de Antonio Starz. Tuto in t'un go sentido verzer un scuro e, de stupido, go guardà su. *Sst* ga fato qualcossa per aria e son rimasto inondado de la testa ai piedi. Piova no iera, perchè ghe iera le stele, e gnanca aqua de Colonia no iera. El pol creder! Go ciapà una rabia tremenda. Se gavessi avesto un canon gavaria fato saltar quela casa. Go messo la man in scarsela, go ciapà el mocolo e, in compagnia de altri mocoli, lo go tirado contro la finestra. *Drindrin*, ga fato le lastre e go inteso i Starz, marì e molge zigar come mati. — Ancora i gaveva ragion. — Dopo che i me gaveva conzà in quel modo.

— Essi sostengono che abbiate lanciato delle pietre e che una delle stesse sia andata a cadere sul letto dove dormiva lo Starz.

— No xe vero. — No go tirà che mocoli - uno de candela, i altri de... parole.

I due Starz, introdotti nell'aula, dichiararono di esser certi che il Puntar aveva gittato pietre e la donna disse di non ricordarsi se avesse fatto piovere dalla sua finestra.

— Forsi ch'el Puntar se ga sognà...

— Sognà! - saltò su l'accusato. — La vardi, sior giudize! Per l'ocasion, ogi go messo el vestito de quela note. La vedi...

— Per amor di Dio! Sono permaso! - fece il magistrato retrocedendo. - Ma siete egualmente colpevole. — In fretta e furia, pronunciò la sentenza, condannando il Puntar a 3 giorni d'arresto e lo mandò con Dio.

Chimico giovane desidera associarsi a giovane ed esperto commerciante, possibilmente esperto viaggiatore, con circa 3000 fiorini di capitale per produrre un articolo molto lucroso. — Domande in lingua tedesca sub «A. Z. 1234» all'amministrazione del giornale. (28545)

Cappelleria „AI TRE FRANCESI"
in Piazza Grande
sotto l'Hôtel Garni
— di —
GIOVANNI LEMOUTH
Completo assortimento
— di —
CAPPELLI
delle migliori fabbriche estere e nazionali
A PREZZI CONVENIENTI

LASTRE FOTOGRAFICHE VICTORIA

Una dozzina 6×9	fior.	—.50
« « 9×12	«	—.85
« « 12×16½	«	1.30
« « 13×18	«	1.65
« « 18×24	«	3.75

6064 esclusivo Deposito nella Drogheria di GIUSEPPE POROPAT - Stadion 22

RIAPERTURA DEL NEGOZIO
— in —
COMMESTIBILI e COLONIALI
— di —
CARLO VOUCICH
Via Sanità N. 11
(ANGOLO VIA PORPORELLA)

Mi onoro partecipare a codesto P. T. Pubblico, nonchè alla Spett. mia clientela che da ieri sabato 24 m. c. feci la riapertura del mio negozio, del tutto rimesso a nuovo con grande assortimento in generi di **commestibili e coloniali**, il tutto merce fresca e a prezzi di concorrenza.

Nella lusinga di vedermi continuato il benevolo appoggio fin qui avuto, ringrazio antecipatamente e mi segno, devotissimo
CARLO VOUCICH.

Madri! Volete mantenere sani i vostri bimbi, non comperate carrucci di vimini: essi sono i propagatori delle malattie infettive e vi si annidano con preferenza le cimici. Comperate soltanto **carrucci igienici**, con copertura lavabile e cestino patenta o di metallo, raccomandati da capacità mediche.
Grande pulizia, somma eleganza.

L. Baumann i. r. prop. letto privilegiato, Vienna VI, Millergasse 6. Guardatevi da imitazioni senza alcun valore. Genuini solo se muniti della marca qui segnata, sul fondo del carruccio. Cataloghi illustrati gratis e franco.

Fondo Serpentina
Via Giulia 35 (fermativa del Tram)
Il più grande serraglio di belve
DEL MONDO
e CIRCO ZOOLOGICO.
Straordinarie rappresentazioni coi più celebri domatori e domatrici e l'incantatrice dei Serpenti, la giovane ragazza africana
HAT-IU-WA
Il Serraglio sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 10 di sera.

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

Concerto in casa propria
— con i —
FONOGRAFI
— ed i —
RINOMATI CILINDRI
— della —
The Anglo-Italian Commerce-Company
di MILANO
I MIGLIORI DEL MONDO
ESCLUSIVA RAPPRESENTANZA
per l'Austria-Ungheria ed Oriente
PREM. STABILIMENTO GRAFICO
E. Freisinger
Trieste - Corso 2 - Trieste
Canto di celebri artisti.

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll'„Ancora"
e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

Cancellate e Reti di fil di ferro
per chiusura di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere produce e fornisce **a buon prezzo**
Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT TRIESTE
RIPARTO SPECIALE
Apparati brevettati per la distillazione a vapore ed a fuoco diretto delle vinacce, del vino e delle frutta fermentate, sistema Da Ponte modificato. Medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Cividale del settembre 1899.
Cataloghi e prospetti a richiesta. 4970

Nutritivo Heyden
è un albuminato solubile che permette una intensa nutrizione senza aggravare gli organi digestivi.
Ottimo ricostituente
per individui gracili, bambini, donne allattanti, persone magre, anemiche, convalescenti, per chi sia affaticato di corpo e di mente ecc. **Eccita fortemente l'appetito!**
Si trova in vendita presso le drogherie e le farmacie
Rappresentante: VITTORIO LOLY, Trieste.

AVENDO ottenuto dal proprietario dello stabile una proroga per alcuni giorni
CONTINUA LA VENDITA DELLE
STOFFE DA UOMO (vere inglesi)
DELLA SARTORIA
PAOLO FACCHIN-ZULMIN
a metà prezzo!
In Piazza della Borsa N. 7, primo piano.
Ore di vendita: dalle 9 all'1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Affittasi il poggiuolo pei 3 ultimi giorni di Carnevale.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d' amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsa a mano contenente 2 chiavi, rinvenuta nella vettura N. 40; 1 ombrello rinvenuto nel negozio Saulig in via delle Poste; due chiavi rinvenute ieri in via Stadion da un portalettere.

La fine di due tappeti. Nell'aula del giudice pretoriale segretario Quarantotto, entrarono un dietro l' altro tre ragazzi Mario Zagovich, di 15 anni, cardaiuolo, Luigi Pretopnich, d'anni 11, scolaro, e Antonio Cerin, d' anni 13, apprendista falegname e ultima una donnetta, all'aspetto tutta compunta, Filomena Miccia, rigattiera, abitante al N. 23 di via del Molino a vento. I primi si tolsero il berretto, senza aprir bocca e, guardando il giudice di sottecchi, si misero in fila davanti al tavolo; la Miccia, invece, si profuse in inchini e in saluti: buon giorno! serva sua! - che non finivano più. Pareva quasi stesse per prosternarsi come davanti a un altare.

— Come vi chiamate? - le chiese il pretore, che volle finirla con quella espansione.

— Mi?! Filomena Miccia! rispose con un filo di voce, una voce umile e tremolante. - Una povera dona, che ghe dimanda perdon.

— Non mettiamo il carro innanzi ai buoi. Mettetevi là e state zitta. - La signora Filomena non aggiunse verbo e strinse le labbra, come per impedire alle parole di scappare.

Il giudice si volse ai ragazzi:

— Voi siete?

— Mario Zagovich.

— Detto *Vecia*...

— Che *Vecia!* No la me staghi cior...

— Siete quel famoso *Vecia*, che faceva parte della compagnia di ladruncoli?

— Come ch'el vol.

— E voi?

— Mi son Luigi Pretopnich, deto *Magia*. Ah, mi no me vergogno del mio soranome... Bisogna esser superiori a ste robe...

— E voi? chiese ancora il giudice, volgendosi al terzo ragazzo.

— Cerin, sior! Cerin Antonio.

— E vi dicono?

— Ma! i me diai *Mali*, perchè son picolo. Vol dir che, quando che cresso, i me cambiarà nome.

— Benissimo. Dunque voi tre siete accusati di aver tolto a certa Eleonora L. due tappeti, del valore di fior. 4.20, quindi della contravvenzione di furto; e la siora Filomena deve rispondere della contravvenzione d'incauto acquisto per aver comperato quei tappeti.

— Sior! saltò subito su la donna, el ga de saver...

— Silenzio! Parlerete quando v'interrogherò.

— Ma mi son una povera dona...

— Basta! Prima i ragazzi. Come avete commesso il furto voi, Zagovich?

Il *Vecia* levò il berretto fino alla bocca, tenendolo con ambe le mani e rispose parlando dentro, mentre lanciava occhiate furtive ai compagni, che gli stavano a lato.

— Come? O bela! I do tapedi i iera su una finestra de le scale, che i ciapava la piova.

— Ah, pioveva?

— Sicuro! No me parso bel lassar che i se bagni e la prima idea xe stada quela de ciorli e de portargheli alla siora; forsi che la me gavaria dà un par de soldi. - Invece, ciolendoli in man, gavemo visto che iera veci e che i no valeva gnente...

— Davvero! La proprietaria dice che erano nuovi.

— Che bela macia. Quando che la li ga compradi, i sarà stai novi de sicuro. Ma se i fussi stai boni, no la li gavaria messi a la piova. Xe ciaro.

— Tiriamo via!

— Tiremo pur! Dove semo restadi? Ah! Vedendoli veci, gavemo pensà... anzi no! el *Mali* ga pensà.

Il Cerin scattò come un saltarello:

— Mi?! No stemo dir busie! Semo davanti la giustizia... Tuti gavemo pensà.

— Ben! Xe stado un pensier in società. Gavemo pensado che no meritava la pena de far le scale e semo andai de la siora Filomena.

A questo punto, la Miccia alzò gli occhi al cielo e mandò un profondo sospiro.

Lo Zagovich continuò;

— Ela, povareta, la ne ga dà ventizinque soldi.

— E giuro che i no valeva tanto - interruppe la siora Filomena, avanzando di un passo. - i iera spelai, senza color.

— La li ga ciolti proprio per carità - aggiunse il ragazzo. - Tanto xe vero, che gnanca no la li ga messi in mostra.

— E che cosa ne fece?

— La li ga butai in t'una caponera.

— E' vero questo? chiese il giudice all'accusata.

— Sì, sior! La vedi! Iera proprio do straze. Li go compradi perchè sti fioi me ga fato passion.

— Sì! saltò su il piccolo *Magia* - la li ga messi in caponera per sconderli.

I ragazzi si misero a sboffonchiare e la Miccia rimase interdetta, a bocca aperta. Dopo un buon tratto, potè riprendere fiato:

— Per carità - disse, quasi piangendo, con le' mani giunte - sior consilier, la gabi compassion. Ghe ne va de la riputazion del mio negozio... Co' la concorenza che ghe xe in piaza!...

Il giudice condannò lei a due corone di multa e lo Zagovich a 10 giorni di arresto, rimettendo gli altri due ragazzi, perchè di età inferiore ai 14 anni, alla correzione domestica.

— Un fiorin adesso - mormorò la Miccia - e vintizinque soldi prima, che bon afar! Per do tapedi finidi in caponera.

Andando via, si dimenticò di fare i saluti e gl'inchini di prima. I ragazzi la seguirono ad uno ad uno, in fila, comicamente serii e gravi.

Grave caduta. Ieri, verso le 5 pom., il carbonaio sessantenne Andrea Babich era intento a scaricare del carbone dal piroscafo *Yeddo*, ormeggiato al molo 0 del Punto franco, e a tal uopo stava sopra un ponte che si elevava di cinque o sei metri dal livello del molo. Causa una brusca mossa il Babich perdette l'equilibrio e cadde a capofitto da quell'altezza su alcuni grossi pezzi di carbone, rimanendovi quasi immobile. Fu telefonato subito alla Guardia medica, donde accorse il dott. Fonda, il quale riscontrò nel Babich una gravissima ferita lacero-contusa al capo con frattura dell'osso fronto temporale, nonchè altre ferite e contusioni. Quando il medico si accinse a prestare al ferito quelle cure d'urgenza che la gravità del caso suggeriva, il Babich si rifiutò energicamente di sottoporvisi, percui il medico dovette limitarsi a fargli una fasciatura provvisoria, poi lo fece trasportare in lettiga all'ospedale.

Due piccoli incendi. Ieri alle 5 ³/₄ furono chiamati i vigili della stazione di via della Loggia, in seguito ad un principio d'incendio manifestatosi al caffè Flora per una fuga di gas. Il fuoco fu spento prima ancora dell'arrivo dei vigili, i quali si assicurarono che fosse allontanato ogni pericolo.

All 7 ³/₄ la stazione principale fu avvertita che si era incendiato un camino della casa di via Porta N. 1. Accorsi prontamente sul luogo, i vigili constatarono che aveva preso fuoco un cassone, posato a mo' di cappello sopra un camino diroccato. Il piccolo incendio fu in breve spento.

Durante il lavoro. Il giornaliero Giuseppe Spechar, d' anni 31, abitante a Conconello N. 28, ieri alle 2 pom., accudendo al suo lavoro, riportò alcune escoriazioni e contusioni alla mano destra.

Luigi Bresingher, d'anni 40, bracciante, abitante in via Giulia N. 24, ieri mattina, alle 10, riportò lavorando, una ferita alla mano destra.

Il manuale Luigi Coccoravetz, d' anni 19, abitante in via Tor S. Piero N. 1, ieri mattina, alle 8, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita all' indice della mano destra.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

Ieri verso le 3 pom. Giuseppe Bisiak, meccanico, di 31 anno, lavorando con una lima, riportò una ferita alla mano destra.

All' Infermeria Treves ottenne le cure opportune.

Lesioni accidentali. Il ragazzino di otto anni Augusto Selva, abitante in via Chiauchiara N. 7, ieri nel pomeriggio, si era chinato per raccoglier un soldo cadutogli in un canale, quando il coperchio di questo, chiudendosi improvvisamente, gli fece impigliare la mano destra, cagionandogli una ferita.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

Cadute. Il fanciulletto di 6 anni Carlo Comer, abitante in via delle Sette fontane N. 192, ieri sera alle 7 era seduto su di una sedia, quando, togliendosi gli stivaletti, cadde in modo sì disgraziato, da riportare una frattura all'omero sinistro.

Ieri, poco dopo il mezzodì, l'apprendista fabbro Carlo Schillan, di 16 anni, abitante in via Pindemonte N. 61, scendendo da un carro sul quale poco prima era salito, fu vittima di un disgraziato accidente. La giacca gli rimase attaccata ad un uncino ch'era sul carro; ciò che lo fece cadere a terra. Il carradore non s'accorse dell'incidente e continuò la sua strada, cosicchè il povero Schillan venne trascinato per un tratto di strada. Finalmente, alle grida dei presenti, il carradore fermò i cavalli e lo Schillan potè rialzarsi con la faccia tutta pesta e contusa, e con alcune lesioni alle mani e alle gambe.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Il vecchio settuagenario Giovanni De Canova, abitante in androna Chiusa N. 1, ieri cadendo, riportò una frattura al radio destro.

Il giornaliero Ermanno Capello, d'anni 19, abitante in via di Crosada N. 9, ieri sera, in via della Pescheria, cadendo, riportò alcune contusioni al basso ventre ed alla faccia.

Ricorsero all' ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Ieri, verso le quattro pom., la domestica Giovanna Della Sedia, di 28 anni, passando per la via Malcanton, sdrucciolò e cadde in guisa da riportare alcune escoriazioni alla gamba sinistra e alla faccia. Fu condotta all'infermeria Treves dapprima, poi all'ospedale.

Bambagia nello stomaco. Francesca Babich, d'anni 33, ieri alle 2 e mezzo pom. si recava alla Guardia medica dicendo a quel medico che avendo ingoiato accidentalmente della bambagia se la sentiva costantemente nello stomaco.

Il medico sottopose la Babich al sondaggio e la liberò dell'incomodo.

Un giocatore di mora, precoce è il ragazzino di 11 anni Giuseppe Bulgher, abitante in via dell'Altana N. 8. Figuratevi ch' egli ha cura perfino, giocando, di battere il pugno sul tavolo; ma ieri fece quest'atto con tale violenza da riportare una lacerazione al pollice.

Ricorse all'ambulanza dell'„Igea" per le cure opportune.

Furticello. Giovanni B., d'anni 23, da Trieste, nel pomeriggio di ierlaltro, alquanto in cimberli, si era addormentato al tavolo in una osteria. Svegliatosi, si accorse d' essere stato derubato d' un anello d' oro con un brillantino, del valore di 15-20 corone.

E' proibito!... Ierlaltro, alla riva dei Pescatori, fu arrestato Elio S., d'anni 21, marinaio da Cattaro, perchè al passaggio del treno sulla linea di raccordamento, si era divertito a saltare sul predellino, ciò che è severamente vietato quando il treno è in moto.

Cronaca minima. Venne tratto agli arresti, perchè colpito dal precetto di sfratto, il giornaliero Giuseppe D., d'anni 25, da Chioggia.

Lotto. Estrazione del 24 corrente.

Trieste	77	27	31	66	8
Linz	69	59	50	24	71

Corrispondenza aperta. *G. C.* I balli pubblici nella sala del Ridotto del Comunale, cessarono nel 1860. Il Teatro Armonia venne aperto nel 1856. — *Sig. G.* Motivo vecchio; versi non sempre spontanei. Mandi dell' altro. — *Curiosissimo.* La canzonetta *No steme tormentar* fu premiata nel 1891. — *Profano in nautica.* Cappa: termine marinaresco e situazione della nave, la quale per vento forte, burrascoso, contrario alla sua rotta, è obbligata ad ammainare tutte le sue vele fuorchè una o due delle più piccole, mettendosi al più presso ed a traverso del vento. Generalmente si preferisce mettersi alla Cappa col trinchetto o trinchettina e colla mezzana.

Notizie meteorologiche. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.1, ore 2 pom. 13.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.0. — Oggi: Alta marea 5.49 ant., 8.6 pom. Bassa marea 8.43 ant., 1.20 pom.

Ogni giorno una. Tamaghe è di una bruttezza rivoltante ma si atteggia a conquistatore irresistibile di cuori femminili.

— Ridete, ridete! - dice ad un gruppo di amici che non credono alle sue millanterie - Ridete pure ma non è perciò meno vero che ho fatto voltare la testa a parecchie splendide donne.

— Sì - gli risponde Lambranzi - dall'altra parte.

24 febbraio.

Da GORIZIA.

Decesso. Il nostro aggiunto edile comunale signor Luigi Pagani ed il suo vecchio padre ed ottimo cittadino signor Antonio Pagani, hanno avuto il dolore di perdere in questi giorni la madre e rispettiva moglie, signora Teresa Pagani. Condoglianze.

Stato civile. Decessi annunziati al 23 febbraio: *a domicilio*: Codermaz Antonio, a. 67, p. Cristo 5.

All' ospedale dei Misericorditi: Huala Andrea, a. 50.

Corte d'Assise. L'apertura della prima sessione ordinaria della Corte d'Assise di quest'anno a Gorizia, seguirà al 7 maggio. A presidenti dei dibattimenti furono destinati, il presidente del Tribunale circolare signor Carlo cav. Defacis e i consiglieri del Tribunale stesso signori Ervino Schmarda e Riccardo Zöner.

Per il fattaccio di Salcano. Stamane dinanzi al ragazzo Giacomo Saxida, apprendista del falegname Giacomo Zerial, di Salcano, furono condotti tre individui sui quali nutrivasi il sospetto che fossero gli autori del grave fatto di Salcano. Il ragazzo dichiarò di non riconoscerli per cui vennero rilasciati subito in libertà.

Cronaca minima. Amalia Rupretich, d'anni 20, da Gorizia, stamane, appena uscita dall' Ospedale, fu punita con 14 giorni d'arresto perchè dedita al vagabondaggio.

Da FIUME.

Un carico di cavalli che minaccia di pericolare. (Per telegr). Stasera il piroscafo inglese *Monte Libano*, carico di 510 cavalli, diretto a Durban, appena staccatosi dalla riva, principiò a rollare in modo allarmante, causa l' insufficenza di zavorra. Il comandante del battello fece tosto riormeggiare il piroscafo, sul quale domani si caricheranno alcune centinaia di tonnellate di zavorra. Il *Monte Libano* partirà lunedì, con due giorni di ritardo. Molta folla assisteva alla partenza. Si dice che dei cavalli ne siano crepati quattro, in seguito al forte rollio.

Deposito catene ore con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1084)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e costantemente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

NELLA FILIALE
della
CALZOLERIA di ERMINIO MASSARI
Via Pontero 880
si possono acquistare stivali da uomo, donna e fanciulli a modicissimi prezzi.
Tutti i lavori sono di propria fabbricazione

Lo Stralcio
in via S. Antonio,
angolo Piazza Nuova,
viene riaperto
Lunedì 26 Febbraio
VENDITA TOTALE
di tutti i vetrami da tavola, porcellane, terraglie, maioliche e lampade
dalle ore 9 alle 12 antim, e
„ „ 3 „ 6½ pom.

Novità! **Lattometro** Novità!
nuovo, semplice sistema per verificare la falsificazione del latte; non abbisogna di studio e non dovrebbe di conseguenza mancare in nessuna famiglia e latteria. Prezzo f. 3; spedisce franco verso rivalsa **Ch. Lehmann,** negoziante in articoli per latterie. Bregenz/34.

Per gli ammalati di tosse
si raccomandano caldamente le
Pastiglie pettorali di KAISER
2480 certificati vidimati dal notaio provano il **successo** nei casi di **tosse, raucedine, catarro.**
Prezzo soldi 10 e 20 il pacchetto.
Premiata Farmacia Praxmarer, Trieste, Piazza Grande, Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova

Le Gocce Odontalgiche Stefania
del Farmacista **Piccoli** in **Lubiana**, sono il migliore rimedio contro il male di denti e si possono avere a Trieste nella farmacia di Corte e nelle farmacie Picciola, Pozzetto, Ravasini e Zanetti.
Una boccetta 50 centesimi.
Commissioni eseguisce prontamente
G. Piccoli, farmacista in Lubiana.

Continua la liquidazione volontaria
per cessazione di commercio
DI
B. Donner
NEGOZIO MANIFATTURE
Via S. Antonio-S. Nicolò
RIBASSO
dal 25 al 50%
Questa settimana, oltre le stoffe da uomo, si metteranno in vendita tutte le maglierie e confezioni da signora, **con forti ribassi.**
Totale liquidazione per cessazione di commercio
Via S. Antonio angolo S. Nicolò
Si avverte il P. T. Pubblico che lunedì e martedì si terrà chiuso, per riaprire **Mercoledì alle 9 ant.**

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **26 Febbraio** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. St. Croce 31 - botti.
10 a. via S. Lazzaro 12 - suppellettili
10 a. Kandler 5 - suppellettili.
10 a. Corso 33 - torni e seghe.

FOTOGRAFI DILETTANTI!
Catalogo di apparati e utensili fotografici (215 pagine, 500 illustrazioni), consigliere indispensabile. 30 soldi in francobolli, che si restituiscono qualora l'ordinazione superi fior. 3.

CARTOLINE CON VEDUTE
vengono eseguite artisticamente da qualunque fotografia o disegno colla massima sollecitudine e più a buon prezzo che in qualunque altro stabilimento, a mezzo di un processo speciale. 28486

Deposito articoli fotografici *GIULIO WAGHTL*, Vienna, VII, Zieglergasse 68.

Succ. CORRADO TAVELLA Piazza Grande (CASA PITTERI)

Guanti
pelle glacè bianchi e griperl, 4 bottoni al paio f. 1.—
pelle glacè, colorati e neri, finissimi, 3 bottoni . . . » » 1.—
di Vienna delle primarie fabbriche, in pelle glacè, bianchi, colorati e neri, 4 bottoni . . . » » 1.30

SEMPRE CON PROVA

Guanti
per Ballo bianchi pelle glacè: 10 bottoni (lunghezza) al paio f. 2.— ; 14 » » » 2.50 ; 18 » » » 3.—
glacè bianchi e guiperl per signori . . » » 1.—
in pelle di Dante lavabili, bianchi e gialli, 4 bottoni . . . » » 1.20

Splendido assortimento Ventagli. Novità Cinture di nastro argentate e dorate 50 soldi

GOTTA e REUMATISMI

anche vecchi e curati inutilmente con bagni od altro per 10-15 anni, guariscono immediatamente facendo solo alcune volte uso dell' **unguento antigottico e antireumatico ZOLTAN**
La bottiglia **2 Corone** fornisce la farmacia di corte **B. Zoltan Budapest**
Nessun rimedio segreto. Raccomandato da capacità mediche.

ESTRATTO DI MALTO
— DI —
JOHANN HOFF

ricostituisce
i muscoli e il sangue
Esperimentato con successo fin dal 1847
Trovasi nelle principali farmacie, drogherie e nei negozi generi coloniali come pure direttamente da (2)
JOHANN HOFF
Vienna I, Bräunerstrasse 8.

Graz, SANATORIO FISCHER, **Rückerlberg**, 440 m. dal livello del mare, in mezzo agli splendidi **panorami alpini della Stiria**, salubre aria di montagna, confort moderno, luce elettrica, bagni, prezzi moderati. — Aperto tutto l'anno.
Prospetti franco gratis.

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell' I. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata.

N. 175 con imitaz. brillante f. 1.75 — N. 142 con imitaz. brillante, f. 1.75
N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90 — N. 117 Anello con imitazione turchese fior. 1.75
N. 191 con imitaz. brillante, f. 3.40 — N. 18 con imitaz. Ametista f. 2.25
L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso
ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.
Catalogo gratis e franco.

PENULTIMA SETTIMANA
GIÀ AL 6 MARZO
IRREVOCABILMENTE
della
GRANDE LOTTERIA DI BENEFICENZA
a favore dell'ASSOCIAZIONE POLICLINICA (Ospedale)
VINCITA PRINCIPALE **100,000** CORONE
Vincite a Corone 5000, 1000 ecc. in contanti col 20% di trattenuta
Biglietti a solo 1 Corona
si trovano presso l'**Ufficio Lotterie, Vienna I, Spiegelgasse 13,** nonchè presso **Giuseppe Bolaffio, Aless. Levi, Mandel & C., E. Schiffmann, Ign. Neumann, „Il Mercurio Triestino"**

LA MODA E LA CASA.

Blouse da teatro. E' elegantissima, in panno avorio, a righe formate di filettature saldate a macchina. La frattina è di mussolina di seta avorio a pieghette fine. La manica è molto originale; è in panno, tutta diritta fino al gomito, da questa sembra uscire, come un' altra manica, in mussolina di seta pieghettata come la frattina. Due grosse fibbie smaltate ornano la cucitura e un bottone smaltato ferma la vita al lato sinistro.

Vestito da ballo e da teatro. Vita di garza verde acqua su trasparente dello stesso colore. La scollatura quadra è guarnita da due volanti sovrapposti della stessa seta verde. Una sciarpa di garza bianca circonda il collo, s'intreccia sul davanti e termina sotto le ascelle. Maniche della stessa garza bianca increspate in tutta la lunghezza; cintura pure di garza bianca annodata dietro, con due lunghi nodi ricadenti. Gonna di stoffa eguale alla vita.

I monogrammi sulla biancheria. I monogrammi sulla biancheria si fanno, secondo la moda del giorno, piuttosto grandi e chiari; si usano però molto anche i monogrammi giapponesi, di cui diamo qui due modelli. Forse non piaceranno a tutti, ma hanno il pregio di uscir dal comune. Il monogramma si ricama, non più in un angolo, ma lungo uno dei lati più brevi del capo di biancheria, se si tratta di asciugamani o simili; sulle tovaglie grandi si usa sempre far due monogrammi dai lati più brevi; sulle sottane o sulle mutande il nome si ricama dal lato sinistro davanti oppure a un'estremità della cintura; sulle camice a sinistra sotto la guarnizione. Sulla biancheria ordinaria si possono ricamare anche lettere sciolte, cercando sempre che anche nella loro semplicità non manchino di una certa eleganza.

Macchie di nitrato d'argento sulla biancheria. Il nitrato d'argento si adopera spesso per cauterizzazione di ferite. Esso macchia le stoffe ed è difficilissimo cavare tali macchie. Il metodo più consigliabile perchè adatto per ogni qualità di tessuto è di immergere la stoffa macchiata di nitrato d'argento in una soluzione di sal comune nell'acqua calda, lasciandola per qualche ora. Si aggiunga quindi un po' di iposolfito o di ipoclorito di soda (detto volgarmente ed erroneamente cloro) e le macchie scompariranno.

Per lucidare l'argenteria. Si mescola carbone d'ossa polverizzato in parti uguali con acido tartarico e s'inumidisce il miscuglio con un po' di spirito.

I nemici delle rose. Le rose che, oltre all'essere il più bell'ornamento dei giardini, fanno così bella figura nei vasi sui balconi, hanno più nemici di tutte le altre piante. Gli insetti sembrano andare a gara per recarle danno. Talvolta vediamo le foglie arrotolarsi e seccare; svolgendole troviamo dentro un vermiciattolo verde o grigio; è il bruco della *tortrice della rosa*, il quale uscendo dalle foglie, se la prende anche con le gemme, cui impedisce di svilupparsi. L'insetto perfetto depone le uova sui rami vecchi dei rosai, ove svernano. Bisogna quindi distruggere ogni ramicello secco, come ogni foglia arrotolata. Altri insetti, di specie somigliante, si attaccano alle gemme o alle foglie. Quando le piante ne sono colpite, bisogna tagliare senza misericordia le parti ammalate e bruciarle.

Il nemico più pericoloso è il gorgoglione, quel piccolo insettino verde, che tutti conoscono, che si moltiplica in modo stragrande, resistendo a quasi tutti i mezzi di distruzione. Diremo fra parentesi che quest' insetto è un parente strettissimo della fillossera della vite. Il miglior rimedio contro questo flagello è di spargere la mattina per tempo o dopo una pioggia, sulle piante, della polvere di tabacco, che si può avere per pochi soldi dalle fabbriche di sigari. Con i grandi cambiamenti di temperatura e dopo improvvise pioggie abbondanti e fredde, le foglie, gli steli e i bottoni delle rose si coprono talvolta di una muffa biancastra, che reca molti danni alle piante. Questa si distrugge cospargendo abbondantemente le piante di fiori di zolfo: tale operazione si deve fare nelle ore di sole.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24. Febbraio. La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 237.—, Rubl 216.65, Rendita italiana 94.00 (La Chiusa precedente notava: 236.75, 216.65, 94.00). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.134, Rendita, 100.45, Merid. 723.—, Mediterranee 533.50. (La chiusa precedente segnava: 107.11. 100.42, 728.50, 535.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.85 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.25, Italiana 93.70, Spagnuolo 68.85, Banche ottomane 578.—, Lotti turchi 130.—, (La chiusa precedente notava: 101.15, 93.80, 68.85, 574.—, —.—).

Qui Rendita italiana da 92.75 a 93.15, Credit 236.50 a 237.50.

Listino. Napoleoni 19.23– a 19.27–, Zecchini 11.34 a 11.40, Lire sterline 24.14 a 24.20, Londra 242.45 a 242.90, Francia 96.15 a 96.40, Italia 89.70 a 90.— Banconote italiane 89.75 a 90.05, Germania 118.05 a 118.35 Banconote germaniche 118.05 a 118.35, Rend. austriaca in carta 99.60 a 100.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.— a 94.25, Credit 236.75 a 237.50, Italiana 92.90 a 93.20, Lotti turchi 125.50 a 126.50, Serbi 72.— a 74.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24. febbraio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Yeddo	28	Scaricazione
3			
6			
9		28	Caricazione
12 a			
12 b			
13 a			
13 b	Braila	28	Scaricazione
14	Imperatrix	28	»
17	Arpad	26	»
21	M. Baquehem	28	»
22	Powhatan	26	»
24			
Molo I	M. Promina	25	Caricazione
»	Carlo	26	Scaricazione
Molo II	Augustino	26	Caricazione
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo» — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO.

Con l'animo profondamente commosso, la sottoscritta famiglia ed amici si sentono in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti all'egregio **Dottor Cominotti**, per le assidue cure prestate ad AUGUSTO STOKEL ch' era sul punto di soccombere per intossicazione.

Un tributo pure a tutte quelle persone che coll'opera loro cooperarono alla sua salvezza.

Famiglia Stokel.

Sig. CESARE LEVI

Rappresentante della **Prima Società Austriaca d'Assicurazione contro il furto per iscasso di Vienna.**

TRIESTE, Piazza Grande 2.

Ci compiacciamo di potere confermarVi che la liquidazione ed il risarcimento del rilevante furto per iscasso avvenuto nel nostro magazzino furono effettuati da Voi, nonchè dalla Spett. Vostra Società nel modo il più sollecito e soddisfacente e che noi possiamo quindi raccomandare caldamente la Vostra Compagnia ad ognuno.

Con la massima stima

p. p. **Gebrüder Weiss**
Max Oberst.

DICHIARAZIONE.

Noi sottoscritti dichiariamo che il sig. **Dr. G. Bulat**, presidente della **Dieta Dalmata**, non fa parte del Consorzio costituitosi per l'assunzione dei lavori ferroviari che si eseguiscono nella Dalmazia meridionale nè egli vi è interessato, direttamente, nè indirettamente, nè giammai pretese egli, nè ebbe, nè gli fu promesso alcun compenso; in una parola è totalmente estraneo al suddetto affare.

Ragusa, li 16 febbraio 1900.

Consorzio Costruzione Ferroviaria
Dr. Mondolfo, Dr. B. Matijevic, Dr. Antonio Pugliesi.

MATTONI GIESSHÜBLER ACQUA NATURALE-ALCALINA

Sig. GIULIO SCHAUMANN farmacista a Stockerau.

La prego gentilmente di inviarmi ancora 4 scatole del suo eccellente sale per lo stomaco
Devotissimo
Francesco Rieder dir. scolastico
Atzelsdorf (Po... ...ne Neubau A. Inf.
4 april. (3)

Si trova presso ... produttore farmacista, Giulio Schaumann, Stockerau, e in tutte le primarie farmacie dell'interno e dell'estero. Prezzo ... per scatola. Spedizione di almeno 2 scatole

†

Ignazio Bartolomei

Perito giurato stivatore

d'anni 80, dopo lunga e penosa malattia spirò oggi, alle ore 9 ant., munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi figli in unione ai generi, nuore e nipoti, presenti ed assenti, compiono il triste dovere di parteciparne la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà lunedì mattina alle ore 9, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8 di via Artisti.

Trieste, 24 Febbraio 1900.

UNA PRECE.

Impresa CAPELLAN, Corso 47. 28539

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi abile lavorante d'ombrelli, buona paga, oppure lavori in casa nonchè ragazzo. Succ. Tavella, piazza Grande. 1710

Ricercasi giovane pratico d'installazioni di luce incandescente. Campanile 9, Turco. 1671

Ricercasi ragazzo 14—15 anni, con paga. Neumann, piazza Borsa 2. 6549

Abile comptoirista, capace corrispondente tedesco e stenografo che possiede bella calligrafia, viene ricercato prontamente. Offerte dirigere sub «A. O.» posta restante, Trieste. 1660

Abile agente che parla tedesco, ramo coloniali, viene ricercato da casa commerciale all'ingrosso. Offerte «A. B.» posta restante Giardino, Trieste. 1660

Praticante che conosca perfettamente italiano e tedesco e abbia una bella calligrafia, trova pronto collocamento. Si preferisce chi conosce stenografia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1656

Orologiaio trova posto per lavoratorio in appalto eccellente posizione. Indirizzo Piccolo. 1672

Domestica ricercasi, buoni attestati, capace cucinare bene, piccola famiglia, buon salario. Indirizzo Piccolo. 1636

Ragazzo per drogheria ricercasi. Indirizzo al giornale. 6563

Cuoca ricercasi, fior. 15. Via Massimiliana 20, II p. 1475

Sicurtà furto cerca agenti a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 1481

Agente di piazza per vino, ricercasi. Offerte sub «Agente 100» al Piccolo. 6544

Domestica ungherese, parlante perfettamente tedesco, sa cucinare, cerca collocamento in piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1667

GIUSEPPE DURANTI

dopo lunghe sofferenze spirò addì 22 corr., a Vittorio (Veneto).

La figlia **Ada** e la sorella **Rachele Ved. Valenzini**, a nome pure dei proprî figli, ne danno, desolatissime, il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

VITTORIO (Veneto), 24 Febbraio 1900.

Per scrittoio ricercasi signorina già pratica, che conosca italiano, tedesco, contabilità. Offerte «G. B. Piccolo. 1469

Signorina italiana cerca posto come cassiera; oppure accompagnare bambini a passeggio, dandole qualche piccolo insegnamento; ottimi attestati sub «7» Piccolo. 1651

Abile disegnatore assumerebbe copiatura disegni, impartirebbe lezioni scolari. Indirizzo Piccolo. 1663

Signorina desidera occuparsi come cassiera negozio o tabaccheria. Scrivere «Concordia» Piccolo. 1631

Ricercasi donna civile volendosi associare lavoro lucroso senza rischio. Offerte Piccolo «Onestà». 1687

Giovane assolto Accademia Praga, cognizione lingua tedesca, francese, inglese, polacca, italiana, cerca qualunque posto. Offerte sub «B. L.» al Piccolo. 1649

Prenderebbesi in consegna negozio commestibili, cauzione fiorini 500. Offerte giornale «Cauzione». 1683

Comptoirista pratico contabilità, bella scrittura, ottime referenze, offresi 1. marzo. Indirizzo giornale. 1685

Perfetto conoscitore coloniali, granaglie, vini e spiriti assumerebbe pell'Italia, rappresentanza di primissime case, eventualmente adatterebbesi anche come viaggiatore, scrivere sub «A. P.» suburbio Gemona N. 15, Udine, occorrendo porterebbesi personalmente trattare. 1645

Abile viaggiatore cerca posto come viaggiatore presso ditte conosciute verso buone condizioni. Offerte «A. N.» Piccolo. 817

Giovane impiegato conoscendo perfettamente italiano, tedesco, francese ed inglese, cerca occupazione serale. Indirizzo Piccolo. 1177

Ricercasi posto di cassiera o venditrice per onestissima ragazza di famiglia italiana. Offerte «A. C.» Piccolo. 1288

Amministrazione case assume impiegato comunale, pretese miti. Offerte al Piccolo «V. G.». 1485

Un giovane verniciatore, 28 anni, con buona condotta e ottimi attestati, cerca lavoro. Indirizzo: Giuseppe Schreiner, Monaco (Baviera) Dochauerstrasse 36. 1524

Giovane ventiduenne che ha assolto le scuole commerciali, e fatto tre anni di pratica in una primaria casa in Germania, e che conosce la lingua tedesca ed italiana desidera occuparsi presso un primario negozio di chincaglierie o ferramenta, al banco o in scrittolo. Ottime referenze. Informazioni presso Agenzia Bettega. Trento. 1610

ISTRUZIONE

Lezioni di italiano, francese, calligrafia a condizioni da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1626

Scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo se tempo brutto, lezione dalle 4 alle 8. 1585

Scuola danza Chiozza 5. Tutte le Sezioni continuano in quaresima. 1585

AFFITTANZE

Ricercasi per agosto o prima villino cinque a sei locali con giardino, buono stato, bella vista. Convenendo si patuirebbe contratto più anni. Offerte con indicazione ammontare affitto al Piccolo sub «M. 67». 1578

Ricercasi camera vuota possibilmente comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 1628

Ricercasi stanza grande, bene ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Alabarda». 1615

Magazzini grandi in cortile ricercansi per agosto. Rivolgere offerte segnando sito, grandezza, affitto. Posta principale, cassetta 271 6558

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 1633

Affittasi prontamente stanza, con costo. Cecilia 4 A, porta 13. 1708

Affittasi bella stanza tranquilla, ammobiliata, prezzo mite. Farneto 8, I. 1704

Affittasi una stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Rivolgersi dal portinaio. San Lazzaro N. 1. 1705

Affittasi camera ammobiliata, massima nettezza, due operai onesti. Indirizzo Piccolo. 1694

Affittasi campagna con casa per stagione estiva; oppure per anno, vista magnifica, distanza 15 minuti dalla Borsa. Indirizzo al Piccolo. 1647

Affittasi stanza lusso ammobiliata, ingresso libero. Rivolgersi Chiozza 7, portinaio. 1677

Affittasi prontamente quartiere via Capuano N. 11, IV piano, composto 5 camere, camerino, cucina, soffitta, prezzo annui f. 300. Rivolgersi via della Cassa di Risparmio N. 2, I piano. 1638

Affittasi stanza vuota, ingresso libero. Madonnina 4, III p., destra. 1484

Affittasi pel prossimo agosto, in campagna, posizione amenissima, dieci minuti dalla città, quartieri di tre o quattro stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 1502

Affittansi prontamente una o due stanze ammobiliate, via del Pesce 5. III. 6561

Affittansi prontamente stanza di due finestre con stufa con comodità di giardino, paraggi piazza Lipsia. Per informazioni Agenzia Zannutel e figlio. Via S. Spiridione N. 3, telefono 1047. 1632

Affittansi Gretta 2 camere, cucina, camera comodo cucina. Informazioni Mercurio, via Nuova 20. 1682

Affittansi prontamente quartieri lusso 2, 3, 4 stanze. Chi desidera essere servito bene, solleciti informazioni. Chiozza 12, Thaller 1582

D'affittare prontamente negozio, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1657

D'affittare uso scrittoio via S. Nicolò, 2 stanze. Indirizzo Piccolo. 1691

D'affittare stanza ammobiliata vuota, persona sola. Indirizzo Piccolo. 1692

Vicinissimo Corso, affittano persone distinte, stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1662

Camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa signorile affittasi. Casorma 8. 1668

Signora sola affitta elegante stanza ammobiliata, piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 1673

Orticultori, Fioricultori. Da affittare in Scorcola a mezzogiorno, a riparo della bora, vasto terreno, molto adatto alla coltura dei fiori ed ortaglie, con annesso quartiere. Indirizzo Piccolo. 1602

Una o due stanze attigue ammobiliate, affittansi prontamente. Via Giulia 4, III. 1630

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 34, quarto, porta 11. 1639

Magazzino centrica posizione, affittasi prontamente, affitto modico. Indirizzo al Piccolo. 1682

Quartiere d'affittare tre camere e cucina con giardino. Indirizzo al Piccolo. 1675

Negozio bellissimo, Farneto angolo via Toro, affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 1451

Lussinpiccolo affittasi casa bene avviata per forastieri, 14 locali. Rivolgersi Bonetti. 689

Prontamente affittasi negozio, posizione centrica, grandi vetrine a roulet, Magazzino a volto. Indirizzo Piccolo. 1393

Stanza vuota, ingresso libero, affittasi uso scrittoio, vicinanze Caserma. Indirizzo Piccolo. 1470

Villa presso ippodromo di Montebello con 7 stanze, 2 sale, 2 cucine, affittasi anche prontamente per stagione oppure ad anno. Informarsi piazza Borsa 9, I piano. 1492

Magazzino centrico affittasi annui fiorini 250, eventualmente scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1566

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vestiti biancheria usata d'uomo cercasi. Offerte «Vestiti» al Piccolo. 1650

Ricercasi una casa o villa, prezzo da 5 a 10.000 fiorini. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Contanti». 1706

Ferro, rame vecchio comprasi in qualunque quantitativo. Indirizzo al Piccolo. 1474

Da vendere circa 60 carri di letame fatto depositato a Zaule. Rivolgersi da Bastian, trattore in Zaule, oppure via Galileo N. 4. 1536

Da vendere scrittoio o parecchi altri mobili. — Indirizzo Piccolo. 1534

Cedonsi seconda lettura «Corriere della sera» parecchie illustrazioni. Indirizzo Piccolo. 1663

Vendesi bello scrittoio per un signore, con chiave inglese. Indirizzo Piccolo. 1697

Vendonsi mobili, bauli, valigie, vestiti, biancheria, suppellettili, lampade. Indirizzo Piccolo. 1607

Villino signorile Barcola vendesi o affittasi prontamente, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1713

Canarini Harz eccellenti cantori maschi femmine razza nobile vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1654

Pianino nuovo, corde incrociate, voce armoniosa, vendesi causa cessazione studio. Indirizzo Piccolo. 1653

Crine vegetale avareata da vendere. Via Coroneo 13. 1637

Cassaforte da vendere, media grandezza. Indirizzo al Piccolo. 1702

Macchina Singer e Medium, prezzo d'occasione via S. Giacomo 1, III, principio Riborgo. 1701

Causa partenza da vendere mobili. Via Rastello N. 29, Gorizia (5 A. G.). 1718

Causa malattia, da vendere deposito vini con annesso spaccio, bene avviati, a prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1652

Pianoforte in ottimo stato vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1646

Pianoforte cortissimo, elegante, ottimo stato, vendesi prezzo mite. Maiolica 11, primo. 1648

Darebbasi in cambio orologio catena da signora per bicicletta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 1674

Due villini. Causa circostanze di famiglia sono da vendere a Pola, a prezzo favorevolissimo due villini con buona rendita. Per informazioni rivolgersi a Guglielmo Strassmann, negoziante a Pola. 1022

Per fiorini 2500 vendesi elegante vaporetto, portata 30 persone. Indirizzo al Piccolo. 6496

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito alla Posta grande, Locale I piano, al pulto destro della scala sotto l'orologio, un pacco legato, impaccato carta blue con conti e diverse carte senza valore. Pregasi portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 1641

Chi smarrì giovedì portamonete con danaro, rivolgasi negozio manifatture Dofranceschi. 1627

Signora veduta raccogliere stivale nero, giovedì, portarlo scanso dispiaceri, Piccolo. 1623

Smarrito porta biglietti pelle verde con coroncina smalto. Generosa mancia portandolo Piccolo. 1576

DIVERSI

Alighieri antica conoscenza Corso strana coincidenza, o vostra inserzione ieri (crudelta troppo crudele!) 27 Er....! 1635

Fanny ritirate lettera sotto vostre iniziali fermo posta Giardino. Ettore. 1640

Souhaits sincères: Avrò il piacere di parlarvi alla festa dei fiori? 1642

Accettato dateci istruzioni. 1644

Domenica. Displacentissimo non posso; lunedì verso le undici attendo caffè Specchi. Nero. 1681

Matita. Grato pel comportamento di giovedì sera; io invece adoroti. Vuoi farmi impazzire. 1666

Pomodoro. La vostra m' invaghì. Venne ma tardi, ore tre sarò N. 16, Erminia. Vostro tutto. 1665

Massima segretezza 1231. Con affetto insuperabile ti amavo, ti amo e ti amerò eternamente. 1661

2 Febbraio. Ho compreso bene! E' il giorno precedente a quello che già mi meritò un anno di clausura! 1686

Rita. Come promessomi, spero di vederti nell'entrante settimana. Stamane passerò. 1700

Signorina Olga S. Grazie versi gentili. Fate che possa conoscervi andrò ballo fiori. Guglielmo. 1698

Latania, essendo succeduti dispiaceri, colpa non è mia, sono molto dubbioso verso il vostro p. e il mio f. vi supplico schiarimenti. 1693

Levatrice P. Vogrig avverte la sua spettabile clientela d'essersi traslocata in via Istituto 9 B. 1625

Cauzioni ottengonsi facilmente, rivolgendosi Ufficio Assicurazioni Piazza Grande 2 1480

60 fiorini ricercansi restituirebbersi 72, mensili 9. Offerte sub «Sicurtà» posta restante. 1670

Ricercasi prestito fior. 100, solida garanzia e buon interesse, restituibili in due mesi. Offerte «A. 100» al Piccolo. 1629

Vecchia ditta istriana, bene avviata, cerca socio capitalista con cor. 40.000. Offerte al Piccolo sub «Lucrosità». 6067

Ricercasi socio con f. 1500 per lavoro lucroso. Offerte «N. 1500» Piccolo. 1571

Ricercasi capitalista che disponga f. 2000 per industria, capitale assicurato, interessi 15 0/0 annui. Lettere non anonime al Piccolo sub «Sole». 1571

Grande assortimento vestiti maschera, anche cappelli soli. Piazza Barriera 3. 1709

Zannoni Arturo accordature, riparazioni di pianoforti via S. Lazzaro 2, II.o, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 6550

Tappezziere riva Gesuiti. Vendita suste da letto, brande, materassi vegetale, assortimento divani. Assume lavori, ordinazioni, riparazioni, pettinatura materassi, macchina domicilio, prezzi modicissimi. 1708

Serpentine soldi 35 al cento vendonsi piazza Borsa 4, II. 6559

Carrozze Corso carnevale noleggiansi, prezzi convenienti. Rivolgersi Zanussi, via Cordaioli 5. 1711

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile (se riparabile), con garanzia. Barriera 31. 1658

Unica cantina dalmata Corsia Stadion 25 (cortile) a spina il genuino Opollo d'Almissa 34 soldi litro, servizio in bottiglie. Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 4 e feste dalle 9 alle 1. C. Giovanella. 1655

Serpentine, granate, coriandoli, confetti bombe, lancia serpentine, e assortimento volti maschera. Cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. Chiosco, piazza Grande. 1659

Noleggiansi per ballo di fiori costumi raso fiorini 1 più. Solitario 2, II. 1689

Noleggiansi vestiti da maschera anche per bambini. Ireneo dirimpetto N. 6. 1634

Vestiti maschera, noleggio buon mercato, via Farneto 29, primo piano. 1699

Asparagi freschi, zucchette, banani, burro, poulards, pesci rossi. Negozio Polli. 1707

Cascer trattoria Levi. Salumi assortiti, pranzi cene, vini eccellenti. Prezzi modicissimi. 5562

Serpentine Fiori volanti, fiori carta ornamento carrozze, volti, coriandoli, assortimento, buon prezzo. Cartoleria Farneto. 1689

Noleggiansi elegantissimi costumi domino, bebè, prezzi bassi. Sapone 1, primo. 1693

Mobili e tappezzerie in grandioso assortimento, a prezzi bassissimi, nel grande deposito via San Nicolò 4, Perissich. 1695

Serpentine lancia-serpentine, coriandoli, bombe. Cartoleria Steindler. Passo S. Giovanni. 1588

Guanti pelle glacè bianchi e colorati, 3 bottoni soldi 95, 4 bottoni qualità finissima fior. 1.10 vendonsi unicamente presso Giusto Scrusoppi, Corso 39. 1676

Birraria Carintiana via Cologna 3, Ballo pubblico tutta la notte. 1678

Noleggiansi due magnifici costumi raso. Indirizzo al Piccolo. 1680

Pei 3 ultimi giorni carnevale, affittasi poggiuolo piazza Borsa 7, primo piano, vendita stoffe. 1611

Noleggiansi domino, bebè nuovissimi. Eleganttissimi costumi per bambini. Scorzeria 1. 1679

Burro da tè 1.15, cotto 90. Deposito Gorgonzola, Gonda, Olanda, Grojer, Stracchini. Via Boschetto 1. 1600

Serpentine, coriandoli, bombe, presso Cartoleria Stokel & Debarba, Cavana 10 1521

Serpentine in tutti colori, coriandoli, bombe, coriandoli e petardi e granate. Cartoleria Horber, via delle Torri. 1482

Volti qualunque qualità a prezzi ridotti, assortimento in nasi, nella cartoleria Horber, via delle Torri. 1482

Flauti magichi (Mirloton) a 3 soldi al pezzo, cartoleria Horber, via delle Torri. 1482

Singer finissima garantita cinque anni, mezzo prezzo. Meccanico, San Lazzaro 6. 1304

Restaurant Marienburg offre il suo salone con orchestra per società. 1084

Macelleria Domenico Gallo, piazza Barbacan. Trippe solo doppion a 36, giornalmente fresche. 1466

Libro Indirizzi Austria-Ungheria 1897-1900, contiene oltre un milione indirizzi di commercianti, industriali, professionisti. Vendesi per soli fiorini 1, Libreria Corso 29, Trieste. 1444

L'Impresa Exner Squero nuovo 7, Telefono 847, prende mobili in custodia, assume trasporti mobili mediante carrozzoni di recentissimo modello nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 4847

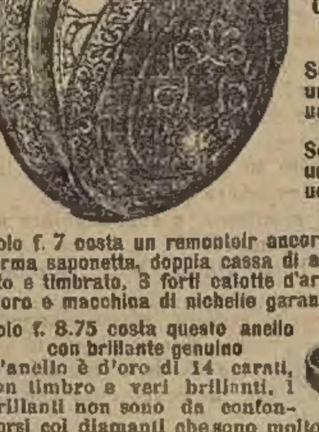
Influenza, tosse catarrale. Prendete Pastiglie Catrame Farmacia Prendini. 280

Crême violette, rende pelle morbida, eurandone tutte impurità. Farmacia Rovis. 4729

Le efficacissime pillole antiemorroidali purgative del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) vengono raccomandate dai primari medici. Farmacie Serravallo, Leitenburg, Picciola. 439

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8407

Per soli f. 1.50
spedisco
un orologio Ancora
con sveglia
e cassa di nichelio
garantito; 18 ct. altezza



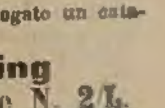
Con quadrante fosforescente f. 1.70.

Solo f. 3 costa un remontoir da uomo, vero nichelio.

Solo f. 5 costa un remontoir da uomo, d'argento timbrato

Solo f. 7 costa un remontoir ancora, per signori forma saponetta, doppia cassa di argento garantito e timbrato, 3 forti calotte d'argento. corona d'oro e macchina di nichelio garantita.

Solo f. 8.75 costa questo anello con brillante genuino



L'anello è d'oro di 14 carati, con timbro e veri brillanti. I brillanti non sono da confondersi coi diamanti che sono molto più a buon prezzo.

Si garantisce per ogni orologio. Spedizione verso rivalsa. Non convenendo si scambia o si restituisce l'importo.

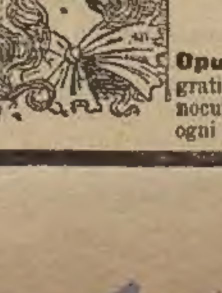
Ad ogni ordinazione verrà allegato un catalogo illustrato.

Josef Spiering
Vienna I, Postgasse N. 2/L.

L'EPILATORE

tanto in voga da 20 anni che sradica completamente

I PELI DELLA FACCIA



delle mani, delle braccia ecc. venne ora perfezionato e agisce più sollecitamente che mai. Piena garanzia. Prezzo di una piccola bottiglia fior. 5.— di una grande fior. 10.—

ROBERTO FISCHER
dottore di chimica e cosmeticista 28484
Vienna, I., Habsburgergasse N. 1.

Opuscoli sopra l'**Ozon** e sul modo di servirsi d'ogni singolo preparato gratis e franco. Ispezionabili **Attestati** dichiaranti la loro assoluta innocuità, così pure migliaia di lettere di ringraziamento. Ragguagli su ogni cura concernente cosmetici gratis; anche con lettere.